

CONSORZIO

D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

CATANIA ACQUE IN LIQUIDAZIONE

Via Coviello N. 15/a - 95128 CATANIA

del 1 6 G I U 2014 Deliberazione del Commissario Straordinario e Liquidatore N. 6

Oggetto: Ricognizione annuale della situazione di soprannumero o di eccedenza di personale ai sensi dell'art. 33, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

L'anno 2014, il giorno 16 del mese di giugno, in Catania nella sala della Presidenza della Provincia Regionale di Catania, il Commissario Straordinario e Liquidatore dell'ATO 2 Catania Acque, ex art. 1 comma 4 L.R. n. 2 del 09/01/2013, con l'assistenza dell'Ing. Laura Ciravolo, direttore generale dell'Ente.

Il Commissario Straordinario e Liquidatore

Vista la L.R. 9/1/2013 n. 2 " Norme transitorie per la regolazione del servizio idrico integrato", con la quale la Regione Siciliana, avviando un processo di riorganizzazione della gestione del S.I.I. negli ambiti territoriali esistenti, ha posto in liquidazione le Autorità d'Ambito, con decorrenza 11/01/2013;

Vista la circolare n. 2 del 20/02/2013 con la quale l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha fornito i primi chiarimenti interpretativi ed applicativi ai Commissari Straordinari e liquidatori delle soppresse autorità, precisando che il citato commissario dovrà provvedere oltre che alla gestione liquidatoria, da intendersi quale attività principale dell'ente, anche alla gestione ordinaria, attribuendo allo stesso, il potere di risolvere tutte le questioni di amministrazione attiva che attengono alla gestione ordinaria dell'ente;

Vista la direttiva n. 28045 del 09/07/2013 con la quale l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, " ai fini di garantire l'esercizio di un servizio pubblico essenziale ha prolungato il funzionamento delle Autorità in liquidazione, avvalendosi delle strutture esistenti, almeno ulteriori giorni novanta dalla pubblicazione della citata direttiva e comunque non oltre la pubblicazione del disegno di legge che andrà a riordinare la materia";

Vista la direttiva prot. n. 35233 dell'11/09/2013 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità ed il successivo D.A. n. 1502 pari data, con i quali sono stati riconfermati nelle funzioni, i Commissari Straordinari e liquidatori delle Autorità d'Ambito del Servizio idrico in Sicilia attualmente in carica, con effetti ex nunc, sino all'entrata in vigore della normativa regolatrice del settore, al fine di provvedere alla gestione ordinaria dell'Ente ed agli adempimenti connessi alla relativa liquidazione;

Preso atto che, allo stato attuale, le operazioni liquidatorie risultano ancora in fase di svolgimento, mentre si attende l'emanazione della legge regionale che disciplini il trasferimento delle funzioni delle Autorità d'Ambito ai Comuni e le modalità di successione nei rapporti giuridici attivi e passivi, in applicazione del comma 5 art. 1 L.R. n. 2/2013;

Richiamata la deliberazione n. 3 del 19.03.2007 con la quale il CDA del consorzio ha approvato la dotazione organica dell'ente, prevedendo n. 15 unità di personale con qualifiche e profili ben definiti;

Richiamato l'art 20 dello statuto del consorzio che espressamente prevede che l'ente sia dotato di un ufficio di direzione costituito secondo quanto stabilito dallo stesso CDA;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione assembleare n.4 del 29.03.2007, che prevede, che il Consorzio, per l'esercizio delle sue funzioni, si avvale, di un direttore generale e due dirigenti, oltre che di personale reclutato mediante selezioni pubbliche o di personale assunto secondo forme di lavoro flessibile previste dalla normativa vigente, nonchè provvisoriamente di personale in posizione di comando proveniente da altre amministrazioni;

Considerato che allo stato attuale a fronte della dotazione organica vigente, non risulta attualmente in servizio alcuna unità di personale, ed il Consorzio si avvale esclusivamente delle prestazioni lavorative di un direttore generale ed un dirigente, che riescono ad operare con notevoli difficoltà solo grazie al notevole impegno profuso;

Visti gli artt. 6 e 33 del decreto legislativo n. 165/2001, così come modificato quest'ultimo dall'art. 16 della L. n. 183/2011, che impongono a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale per verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale;

Considerato che occorre procedere con l'adozione di apposita delibera nella quale si pongono in evidenza le risultanze dell'attività di ricognizione in materia di eccedenza di personale all'interno il dell'ente;

Rilevato che, in adempimento delle superiori disposizioni, è stata operata una ricognizione del personale in servizio dalla quale emerge che questo ente non ha personale in soprannumero né in eccedenza;

Visto il seguente parere di regolarità tecnica che si trascrive:

"Si esprime parere favorevole".

Il Direttore Generale Ing. Laura Ciravolo

Visto il seguente parere di regolarità contabile che si trascrive:

"Si esprime parere favorevole"

Il Dirigente Avv. Maria Beatrice Virzì

Ritenuto poter deliberare in merito

DELIBERA

- di dare atto che , a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi degli artt. 6 e 33 D.Lgs n. 165/2001, come modificato quest'ultimo dall'art. 16 della L. n. 183/2011, il Consorzio Ato 2 Catania Acque non ha personale in servizio in soprannumero né in eccedenza;
- 2. di dare atto che, sussiste una totale scopertura dei posti a tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica e che il personale attualmente in servizio è fortemente sottodimensionato rispetto alle esigenze funzionali dell'ente;

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, riconosciutane l'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. 267/00.

Il Commissario Straggdinario e Liquidatore

Il Segretario